



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore. Progetto esecutivo
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020 e Verifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017
<i>ID Fascicolo</i>	7817
<i>Proponente</i>	Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Regione Veneto prot. 294047 del 30 giugno 2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto D.M. 198 del 2 settembre 2020 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto definitivo *"Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore"*;

VISTO il decreto direttoriale prot. MiTE.VA.68 del 19/05/2022, avente per oggetto la procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alle condizioni ambientali nn. 2, 5 e 8 del parere n. 3297 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di cui all'Art. 2) del sopra citato decreto di

compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero con la Regione Veneto in qualità di Ente coinvolto, e Verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017;

CONSIDERATO che con il sopra citato decreto direttoriale prot. MiTE.VA.68 del 19/05/2022, reso sulla base del parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 466 del 6 aprile 2022, assunto al prot. MiTE-46075 del 14 aprile 2022, che ha tenuto conto delle determinazioni della Regione Veneto, di cui alla nota prot. 53849 del 07/02/2022, acquisita al prot. MiTE-15680 del 9 febbraio 2022, è stata determinata la:

- la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 da ottemperarsi una volta disponibile il completamento del progetto di Tai di Cadore;
- la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 5 inerente al Piano di Utilizzo, redatto ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, che si ritiene aggiornato ad eccezione del punto c) della citata condizione ambientale, che dovrà essere osservata recependo quanto richiesto nel contributo istruttorio dell'ARPA Veneto, prot. 5435 del 21 gennaio 2022 e sopra richiamato, prima dell'inizio dei lavori e da sottoporre ad ARPA Veneto per la sua approvazione;
- l'ottemperanza per la fase in essere alla condizione ambientale n. 8 e da ottemperarsi anche per la fase di corso d'opera;

ACQUISITA la nota della Regione Veneto prot. 294047 del 30 giugno 2022, assunta al prot. MiTE-82390 del 1 luglio 2022, con cui ha comunicato che *“sono stati acquisiti gli esiti dell'istruttoria svolta dalle strutture regionali sulle integrazioni prodotte dal Commissario [...]”* e che pertanto *“alla luce dei contributi pervenuti [...] si invia un riscontro completo ai fini della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali del provvedimento di compatibilità ambientale n. 198 del 02.09.2020”*;

PRESO ATTO che la Regione Veneto, con la sopra citata nota prot. 294047 del 30 giugno 2022, con riferimento alla condizione ambientale n. 2 di cui al parere n. 3297 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ritenuta parzialmente ottemperata con il richiamato decreto direttoriale MiTE.VA.68 del 19/05/2022, ha tenuto conto di quanto ritenuto nella nota della Direzione Infrastrutture della Regione Veneto *“si ritiene pertanto che con le integrazioni prodotte si sia ottemperato positivamente alla condizione ambientale [...]”* ed ha pertanto ritenuto che *“la documentazione fornita dal proponente risulta adeguata e completa a fornire evidenza dell'avvenuta ottemperanza [...]”*;

PRESO ATTO che la Regione Veneto, con la sopra citata nota prot. 294047 del 30 giugno 2022, con riferimento alla condizione ambientale n. 5 di cui al parere n. 3297 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ritenuta parzialmente ottemperata con il richiamato decreto direttoriale MiTE.VA.68 del 19/05/2022, ha tenuto conto di quanto ritenuto dall'ARPA Veneto *“il Piano di Utilizzo è stato integrato con uno specifico capitolo[...] dove sono state indicate le modalità di scavo e la gestione del materiale prodotto per la realizzazione delle gallerie artificiali, paratie, muri controripa, pile del viadotto Senes e delle spalle del ponte sul Ru Secco”* ed ha pertanto ritenuto che *“la documentazione fornita dal proponente risulta adeguata e completa a fornire evidenza dell'avvenuta ottemperanza [...]”*;

PRESO ATTO che la Regione Veneto con la nota prot. 294047 del 30 giugno 2022, acquisita al prot. MiTE-82390 del 1 luglio 2022, con riferimento alle condizioni ambientali nn. 1, 3, 4, 6, 7, 9, 10 e 11, di cui al parere n. 3297 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo alla Regione Veneto, ha rappresentato che:

- con riferimento alle condizioni ambientali nn. 1, 3, 4 e 10 *“la documentazione fornita dal proponente risulta adeguata e completa a fornire evidenza dell'avvenuta ottemperanza [...]”*;
- con riferimento alle condizioni ambientali nn. 6, 7, 9 e 11 *“risultano ottemperate solo per la fase in essere. La verifica dell'ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di corso d'opera e/o post opera sulla base dei contenuti delle condizioni ambientali e dell'istruttoria svolta”*.

PRESO ATTO, inoltre, che con la sopra citata nota prot. 294047 del 30 giugno 2022, la Regione Veneto, con riferimento alle condizioni ambientali impartite con la Delibera di Giunta Regionale n. 1869 del 17 dicembre 2019, di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020, ha ritenuto:

- con riferimento alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, e 43 *“la documentazione fornita dal proponente risulta adeguata e completa a fornire evidenza dell'avvenuta ottemperanza”*;
- con riferimento alle condizioni ambientali nn. 9, 10, 13, 14, 19, 20, 22, 28, 29 e 40 *“l'istruttoria svolta evidenzia che queste risultano ottemperate solo per la fase in essere. La verifica dell'ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di corso d'opera e/o post opera sulla base dei contenuti delle condizioni ambientali e dell'istruttoria svolta”*.

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base del parere della Regione Veneto prot. 294047 del 30 giugno 2022 e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, relativo al progetto esecutivo *“Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore”*, si ritiene quanto segue:

- ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 10, di cui al sopra citato parere n. 3297 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- ottemperate per la presente fase progettuale le condizioni ambientali nn. 6, 7, 9 e 11, di cui al sopra citato parere n. 3297 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, da ottemperarsi anche per la fase di corso d'opera e/o post opera;
- ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, e 43 di cui alla Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 1869 del 17 dicembre 2019;

- ottemperate per la presente fase progettuale le condizioni ambientali nn. 9, 10, 13, 14, 19, 20, 22, 28, 29 e 40 di cui alla Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 1869 del 17 dicembre 2019 da ottemperarsi anche per la fase di corso d'opera e/o post opera.

2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020 da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento con o da parte di altri Enti.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere della Regione Veneto prot. 294047 del 30 giugno 2022 che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/6975/12148>).

2. Il presente decreto direttoriale corredato dal parere della Regione Veneto prot. 294047 del 30 giugno 2022, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021, alla Società Anas S.p.A. Struttura territoriale Veneto, al Ministero della cultura, alla Regione Veneto, all'ARPA Veneto. Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)